

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL

### BILANCIO AL 31/12/2016

Il Collegio Sindacale, riconfermato a tale carica con deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 06 giugno 2014, ha espletato il proprio incarico ispirandosi, nell'attività di vigilanza, alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di Vigilanza**

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci e, con continuità, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; esso si è riunito periodicamente per espletare il suo mandato, verbalizzando le risultanze delle sue verifiche.

Ha ottenuto dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nella sua continua evoluzione, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

#### **Bilancio di esercizio**

Il progetto di Bilancio al 31/12/2016 approvato dall'Amministratore Unico in prima istanza con Determinazione n. 108 del 13 aprile 2016 ed in via definitiva con Determinazione n. 120 del 11 maggio 2017 è stato da noi esaminato.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° c. del Cod. Civ.

Non essendo ad esso demandata la revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, della nota integrativa e delle relazioni sulla



gestione, sull'adozione di corretti principi contabili, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti anche i principali fattori di rilievo che hanno inciso sulla redazione del bilancio d'esercizio.

Infatti, il 2016 ha costituito un anno di svolta per la società, con una rivisitazione della missione ed una conseguente revisione del suo modello organizzativo e produttivo.

La rifocalizzazione della missione, in seguito ad orientamenti espressi dal Socio, mette in particolare rilievo la funzione di Soggetto Aggregatore della domanda di beni e servizi del sistema pubblico regionale, assunta di recente dalla società, e reindirizza la funzione tradizionale della società, di impulso e sostegno alla implementazione dell'amministrazione digitale, verso le fasi più alte del ciclo di innovazione, disegnando un ruolo più ampio dei soggetti di mercato nella implementazione delle soluzioni.

Ne consegue una revisione importante del modello produttivo della società che enfatizza, per la parte Soggetto Aggregatore, la capacità di gestione di procedure di acquisto molto diversificate, complesse e spesso critiche per il buon funzionamento dei servizi pubblici regionali, con il governo di problematiche non solo tecniche, ma anche merceologiche e giuridiche, mentre per la parte ICT richiede una più estesa capacità di «Governo dei servizi e dei fornitori», con rafforzate competenze nella gestione della domanda di innovazione, nella progettazione di servizi IT e nel project management.

All'attuazione di questo nuovo modello, pur nelle more di un suo formale consolidamento, si è già cominciato a dare concretamente corso con i nuovi Piani operativi affidati alla società nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

Infine, va preso positivamente atto del fatto che con il nuovo codice degli appalti il legislatore ha inteso codificare i requisiti per i quali una società pubblica possa ricevere affidamenti non rientranti nel campo di applicazione del codice stesso, disponendo comunque che, quando si tratti di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house.

Nel complesso, l'insieme delle novità intervenute nel 2016 nel rapporto tra la società ed il Socio unico Regione Puglia vanno inquadrare in una prospettiva di progressiva concentrazione e consolidamento della società sulle funzioni di interesse prioritario dell'amministrazione e su modalità di erogazione delle proprie prestazioni giuridicamente meglio inquadrare e meglio disciplinate anche nelle relazioni con gli operatori di mercato. Si tratta dunque di novità che aprono importanti prospettive di stabilità per il futuro della società.

A rafforzamento di tali prospettive di sviluppo, la società nel corso del 2016 ha inteso rafforzare anche la propria capacità di gestione in qualità dei servizi resi al Socio.

Nella relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti anche i principali fattori di rilievo che hanno inciso sul Risultato di Esercizio

Il risultato netto presenta un utile di poco superiore a 40 mila Euro, a testimonianza di una gestione che ha puntato all'equilibrio tra costi e ricavi, come è proprio di una società in house che svolge esclusivamente attività di servizio verso l'amministrazione controllante.



Come si può notare, rispetto al 2015 il valore della produzione è aumentato di circa 3 milioni di Euro, principalmente in relazione all'incremento determinatosi nel ricorso a forniture e servizi resi da terzi.

E' invece diminuito rispetto al 2015 il valore aggiunto prodotto dal personale della società, nonostante il pieno impiego dello stesso, per effetto del diverso criterio di valorizzazione delle prestazioni del personale introdotte con la DD n. 7/2016. Al riguardo si evidenzia, inoltre, che la Società ha continuato anche nel 2016 a sterilizzare gli automatismi di incremento salariale che erano stati introdotti dalla contrattazione collettiva aziendale.

Il risultato di esercizio è influenzato, in parte, anche dall'incremento dei fondi per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti, che anche per il 2016 si è ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa.

Inoltre, prosegue, come previsto, la progressiva riduzione degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui quota maggioritaria è data dall'ammortamento del residuo diritto di usufrutto sugli immobili utilizzati per le attività operative della Società.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri di valutazione ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività assicurata dalla convenzione quadro con il Socio Regione Puglia e dai conseguenti atti aggiuntivi e/o integrativi.

Alla Società EY S.p.a. è stata affidata la revisione legale prevista dagli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.



Il Bilancio al 31/12/2016 si chiude con un utile di Euro 40.850,00 che scaturisce da:

#### STATO PATRIMONIALE

|                              |   |            |
|------------------------------|---|------------|
| Attività                     | € | 92.494.032 |
| Passività e Patrimonio Netto | € | 92.494.032 |
| UTILE D'ESERCIZIO            | € | 40.850     |

#### CONTO ECONOMICO

|                               |   |            |
|-------------------------------|---|------------|
| Valore della Produzione       | € | 33.770.225 |
| Costi della Produzione        | € | 32.809.539 |
| Differenza                    | € | 960.686    |
| Proventi e Oneri Finanziari   | € | (305.456)  |
| Risultato prima delle imposte | € | 655.230    |
| Imposte                       | € | (614.380)  |
| UTILE D'ESERCIZIO             | € | 40.850     |

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 2.520.583,00 per effetto dell'utile d'esercizio che si somma al capitale sociale di Euro 1.434.576,00 e alla riserva legale di Euro 1.045.157,00.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale il Collegio mette in evidenza la riduzione complessiva dei debiti per circa 15 milioni di Euro, che rappresenta, sicuramente, l'aspetto più rilevante.

Tale riduzione, analoga a quella già registrata alla fine del 2015, conferma l'accelerazione intervenuta negli ultimi anni del ciclo di rendicontazione-fatturazione-liquidazione delle attività svolte dalla Società. Si tratta



di un'accelerazione dovuta al miglioramento delle procedure interne ed all'incremento di risorse destinate all'attività rendicontativa, che ha trovato corrispondenza anche in una maggiore efficienza dei riscontri tecnico-amministrativi da parte dell'amministrazione regionale, anche in relazione alla chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013.

Merita, anche, una particolare attenzione la situazione dell'indebitamento a breve termine.

Infatti, l'indebitamento verso banche (tutto a breve termine) si è ridotto in misura significativa, a testimonianza di una maggiore efficienza, per quanto ancora da migliorare, nel ciclo di alimentazione finanziaria con la Regione Puglia.

A tale riduzione del debito fa peraltro riscontro la riduzione degli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio per far fronte alle esigenze di cash flow della società.

Si rileva, invece, un notevole aumento dell'indebitamento verso fornitori che, comunque, è da un lato legato all'aumento del valore della produzione nel 2016, e per altro verso ad una dinamica finanziaria critica intervenuta sul finire dell'esercizio, per via dei tempi più lunghi del previsto di approvazione dei progetti connessi al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

I restanti debiti si mantengono sugli stessi livelli del precedente esercizio; infatti, si tratta di una dinamica normale, trattandosi di debiti che maturano a fine anno per essere poi onorati all'inizio dell'anno successivo.

Va tuttavia notato, poi, che il flusso finanziario dalla Regione alla società si è particolarmente concentrato nella fase finale dell'esercizio, per cui l'esposizione verso le banche si è mantenuta elevata nel corso dell'anno, producendo oneri finanziari che hanno gravato per 329 k€ circa sul conto economico di esercizio.

Il miglioramento intervenuto nel flusso finanziario con la Regione ha comunque certamente una componente strutturale, connessa alla maggiore efficienza del processo, per cui questi oneri andranno ragionevolmente a ridursi nei prossimi esercizi.

Infine, il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2016, l'incarico di Organismo di Vigilanza è stato affidato ai componenti del Collegio Sindacale che, in coordinamento con il Responsabile Prevenzione Corruzione, ha svolto le seguenti attività:

- ▣ approvazione del nuovo Regolamento dell'OdV
- ▣ flussi informativi verso il CdA : ridefinizione degli obblighi di informativa e rilascio di una procedura aziendale che regoli la corretta attuazione di tali flussi
- ▣ audit del processo di convenzionamento oneroso
- ▣ modifica delle modalità di segnalazione di illeciti
- ▣ completamento del ciclo di formazione di tipo valoriale verso tutti i dipendenti della Società

formulando, ove necessario, le proprie osservazioni agli Organi della Società.

Inoltre, in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro la società, sotto l'aspetto della gestione dei dati e della sicurezza delle informazioni, ha inteso mantenere nel corso dell'esercizio 2016 aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza ed, in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

In conclusione il Collegio Sindacale rileva che:

- gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dalla normativa;
- il bilancio al 31/12/2016 è stato redatto secondo i principi contabili;
- la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio previsto dalle norme vigenti.

Per tutto quanto sopra il Collegio Sindacale

**esprime parere favorevole**

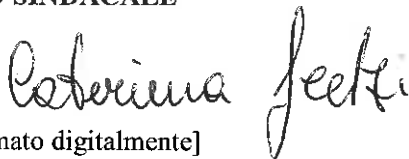
all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

Valenzano, 12 maggio 2017

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Caterina Scelzi

[Documento firmato digitalmente]



Roberto Pesino

[Documento firmato digitalmente]

Vincenza Giannone

[Documento firmato digitalmente]